

VOLUME II  
PER L'ANNO 1966

BOLLETTINO  
DEL CENTRO CAMUNO  
DI STUDI PREISTORICI



PERIODICO DIRETTO  
DA EMMANUEL ANATI

1928 ANNO 1928  
VOLUME 1

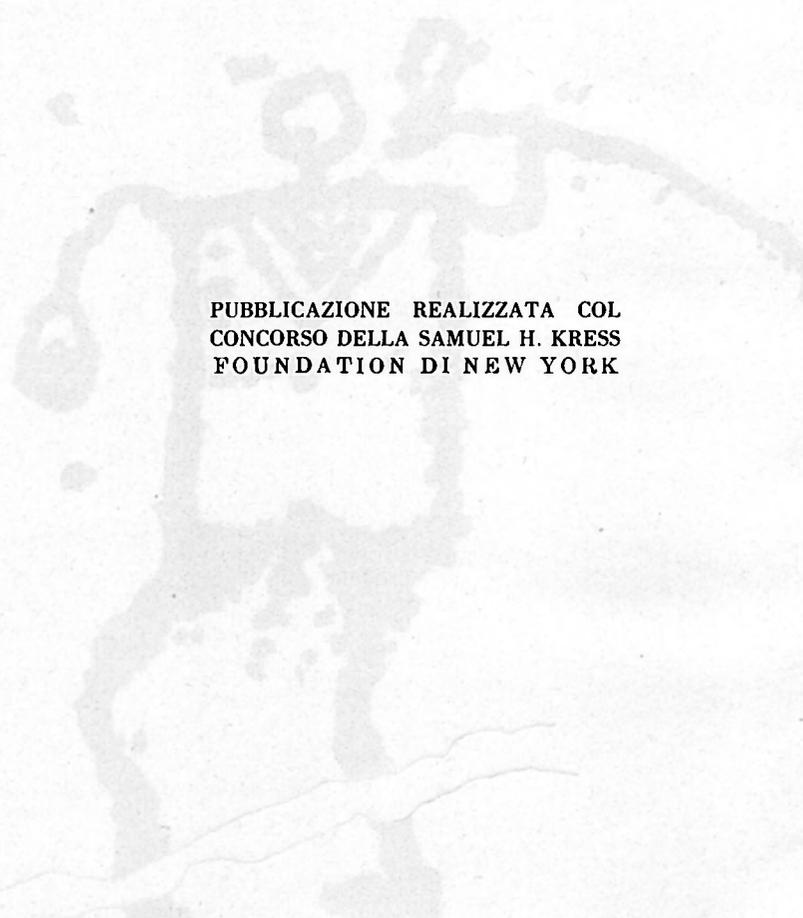
BOZZETTINO  
DEL CENTRO CAMUNO  
DI STUDI PREISTORICI



*Frontespizio: grande figura umana di Carpena (Sellero) che tiene un'ascia in una mano e un oggetto nell'altra. La faccia è segnata da un unico grande punto al centro e al collo porta un collare a tre giri paralleli.*



Portrait of a Native American in a traditional costume  
Cape de Norte (Brazil)



PUBBLICAZIONE REALIZZATA COL  
CONCORSO DELLA SAMUEL H. KRESS  
FOUNDATION DI NEW YORK

Tutti i diritti riservati  
Copyright by *CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI*  
CAPO DI PONTE (Brescia)

## INDICE

### PARTE I - Vita del Centro

Presentazione . . . . .	pag.	9
Relazione Morale del Presidente (per il 1966) . . . . .	»	13
Rapporto del Direttore (per il 1966) . . . . .	»	23
Partecipanti ai lavori della stagione 1966 . . . . .	»	43
Consuntivo del Bilancio per l'esercizio 1965 . . . . .	»	44
Soci del Centro . . . . .	»	47

### PARTE II - Notizie Scientifiche

Emmanuel Anati: Arte Immobiliare della tarda preistoria nel sud della Francia e nell'Italia del Nord . . . . .	pag.	57
Daniele Fano: Dall'età del Bronzo all'età del Ferro in Valcamonica . . . . .	»	69

Cleto Corrain: I Resti scheletrici umani della necropoli preromana di Breno, in Valcamonica	»	79
Renzo Sertoli Salis: Civiltà preromane e romane in Valtellina	»	83
Teógenes Ortego y Frias: Nuovi ritrovamenti di arte rupestre schematiche a Soria (Spagna)	»	93
Emmanuel Anati e Nicu Haas: Un nuovo insediamento paleolitico con resti pitecantropici ad Hazorea, Israele	»	113

### PARTE III - Archivio e Biblioteca

I metodi di analisi e di archivio dell'arte rupestre	»	133
Scheda della roccia	»	139
Recensioni	»	155
— Levanzo, Pitture e Incisioni, di P. Graziosi	»	155
— Eiszeit Kunst, Die Geschichte Ihrer Erforschung, di H. Kuhn	»	156
— Wenn Steine Reden, Die Sprache der Felsbilder, di H. Kuhn	»	156
— Die Flsgravierungen im Distrikt Sayala, Nubien di R. Engelmayr	»	157
— Australian Abongenal Art, a cura di R. M. Berndt ed altri	»	160
Bibliografia scelta dell'arte rupestre camuna	»	162

Parte I

VITA DEL CENTRO



## PRESENTAZIONE

*Il secondo numero del bollettino è già più ampio e più ricco del primo, ma con esso ancora non raggiungiamo il livello che prevediamo per i prossimi numeri. L'inizio di un periodico scientifico non è facile. Il bollettino ha la fortuna di avere assicurati i propri lettori, in quanto esso è fatto per i soci del Centro e per gli studiosi che si occupano delle materie scientifiche di competenza del Centro, e raggiunge quindi questi due ambienti. È meno facile trovare gli autori che presentino nel bollettino studi seri e di alto interesse scientifico. Però, già in seguito al primo numero del bollettino sono cominciati ad affluire articoli e non v'è dubbio che il ritmo si accrescerà ulteriormente.*

*Il Centro è principalmente interessato allo studio dell'arte e delle altre manifestazioni della vita culturale e spirituale dell'uomo preistorico. È questo un campo che ha subito negli ultimi anni un progresso enorme e nel quale gli studiosi dei vari paesi collaborano e si aiutano vicendevolmente con un entusiasmo riscontrato in poche altre discipline.*

*Il Bollettino vuole essere un organo di tutti questi studiosi, oltre che degli appassionati e delle persone di cultura che sono già soci del Centro, per permettere a tutti di seguire la vita del Centro, le nuove scoperte, i nuovi metodi, le nuove pubblicazioni nel suo campo di interessamento.*

*Il Bollettino renderà conto anche di incontri, simposi, congressi, che possano avere un particolare interesse per la materia alla quale si dedica. In tal senso segnaliamo il primo Simposio Internazionale di Arte Preistorica, tenutosi a Barcellona dal 29 Settembre al 7 Ottobre 1966, Simposio al quale hanno partecipato alcuni dei massimi esponenti dell'arte preistorica. I relatori ufficiali invitati erano: L. Balout, A. Leroi-Gourhan, H. Lhote, P. Graziosi, F. Mori, M. O. Acanfora, E. Anati, G. Bandi, A. Beltran, J. Gonzalez Echegaray, J. Maluquer, T. Ortego, E. Ripoll. Il Simposio ha trattato principalmente di ritrovamenti di arte rupestre della regione mediterranea occidentale, coprendo tutti i periodi dal Paleolitico fino all'età dei Metalli.*

*L'organizzazione eccellente, dovuta a E. Ripoll, direttore del museo archeologico di Barcellona, i sopralluoghi alle località rupestri, le novità presentate nelle comunicazioni e la cordiale atmosfera nella quale si sono tenuti i dibattiti, hanno reso questo simposio una manifestazione di grande interesse scientifico e culturale.*

*Fra le delibere che vi si sono prese è stato deciso di effettuare simili simposi ogni due anni, ogni volta in un paese diverso, per tenere costante il contatto tra studiosi e affinché essi siano al corrente delle recenti scoperte e delle principali località di arte preistorica nei vari paesi. Tale delibera corrisponde a quella presa indipendentemente dall'Unione Internationale des Sciences Préhistoriques et Protohistoriques. Il prossimo Simposio si terrà in Valcamonica sotto l'egida della citata Unione, per delibera della competente commissione e le autorità del turismo locale e provinciale assieme ad enti e amministrazioni locali collaboreranno col Centro per la buona riuscita dell'iniziativa.*

*I contatti tra studiosi continueranno anche tra simposio e simposio, in modo da rendere sempre più stretta la collaborazione scientifica sul piano internazionale.*

*Il concorso a tale collaborazione è uno dei principali*



*Fig. 1 — Riunione del Simposio Internazionale di arte rupestre, tenutosi a Barcellona nel settembre 1966.*

*doveri di ogni studioso e di ogni istituzione scientifica, nonché una delle necessità più urgenti per rendere più agevole la comunicazione e più vivo il colloquio. È quindi con impegno e con soddisfazione che ci prepariamo ad ospitare gli studiosi che da vari paesi affluiranno in Valcamonica per questa occasione.*

*È vivo desiderio del Centro rendersi utile nell'avanzamento della scienza alla quale si dedica e ciò viene realizzato con simposi ed incontri, con ricerche scientifiche in cantiere, con studi e lavori di analisi, con pubblicazioni e con la preparazione alla ricerca di giovani studiosi.*

*Già nel precedente Bollettino buona parte del materiale è stato fornito da giovani cresciuti ed educati nel Centro. Anche in questo numero gli allievi del Centro sono presenti e dimostrano che il lavoro di preparazione degli ultimi anni ha dato già i suoi primi frutti.*

*È quindi con prospettive di ulteriore sviluppo e con vive speranze per il futuro che mandiamo alla stampa il secondo numero del nostro periodico.*



**RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE**  
*Assemblea Generale del Centro, Settembre 1966.*

Sono lieto di dare il benvenuto del Consiglio Direttivo e mio ai Sigg. Soci in questa degnissima sede del nostro Centro, di cui la comprensione della Comunità Montana della Valle, specie del Prof. Mazzoli, presidente del Consiglio, ha voluto dotare la nostra Associazione, in considerazione dei nobili scopi che persegue e degli sviluppi prevedibili nel campo culturale.

Se si pensa che solo cinque anni or sono una sede appropriata in un fabbricato appositamente costruito non poteva essere che un sogno, che, anzi, ancora non era maturata l'idea di un Ente propulsore delle ricerche, degli studi e della divulgazione del grandioso monumento preistorico della zona, idea che era solo accarezzata da pochi, balza evidente il lavoro compiuto, nonché la favorevole accoglienza alla iniziativa, e la necessità di continuare sulla via fin qui percorsa.

Se è possibile fare il punto della situazione, dobbiamo riconoscere che, già in questo secondo anno di vita, (l'associazione è stata costituita con atto del notaio Angelini del

3 agosto 1964), gli scopi del Centro sono conosciuti in Valle ed in Provincia, ed il suo nome è diffuso nelle Università e negli ambienti scientifici in Italia e all'estero.

Le pubblicazioni del Prof. Anati, uscite in più lingue, e quelle recentemente edite dal Centro nelle collane «Studi Camuni» e «Pubblicazioni del Centro», e gli articoli apparsi su numerose riviste italiane e straniere, hanno fatto conoscere il valore dei ritrovamenti e l'importanza storica e artistica delle incisioni. Recentemente, in Svizzera, è stato pubblicato un libro d'arte, con testo del nostro Direttore, e splendide fotografie di Fulvio Roiter, dal semplice titolo «Naquane».

Hanno dato notizie della vita e dell'attività del Centro alcune riviste scientifiche tra cui menzioniamo:

*Archaeology*, New York, Vol. 18 n. 1 Spring 1955, p. 69.

*Current Anthropology*, Chicago, October 1965, p. 478.

*Journal of World History UNESCO*, Parigi, IX - 4, 1966.

*Man*, Londra, Vol. LXV, Jan-Febr. 1965, Article 9, p. 23.

Numerose sono le notizie date da giornali e riviste non strettamente scientifiche. Le pubblicazioni e le notizie uscite in stampa, fanno lentamente, ma sicuramente, il loro effetto.

Le visite al Parco Nazionale di Naquane ed ai Massi di Cemmo, continuano ad aumentare. Molte scuole medie e superiori concludono l'anno scolastico con la visita degli insegnanti e degli studenti alla nostra zona preistorica, e non mancano Istituti di lontana provenienza. Si segnalano anche Istituti a livello universitario. Il Centro ebbe anche quest'anno visite illustri di personalità italiane e straniere.

La maggior parte delle attività si svolge, naturalmente, nei mesi estivi al rientro del Direttore e con la organizzazione dei seminari e della campagna di ricerche.

Il Consiglio Direttivo nel 1965 tenne n. 9 sedute, e tutte le deliberazioni sono state adottate all'unanimità, data la concordanza di vedute e l'armonia esistente, che si incrindò solo nello scorso mese di luglio e provocò le dimissioni di due membri, una delle quali venne poi ritirata.

Nell'ampia nuova sede il lavoro si svolge con maggior



*Fig. 2 — La nuova sede del Centro tra Cemmo e Capo di Ponte.*

comodità e miglior rendimento. Nelle luminose aule i partecipanti ai Seminari possono lavorare e studiare a loro agio, più non sussistendo le ristrettezze e le difficoltà delle sistemazioni precedenti nei locali di fortuna degli stalloni del Consorzio allevatori, della Casa Grassi al ponte sull'Oglio e delle Scuole Elementari.

La biblioteca, che conta già oltre mille volumi, parte acquistati e parte pervenuti come scambio, è il locale di studio e delle conferenze, mentre nelle due spaziose aule a terreno si svolge il lavoro tecnico di rilievo e di riproduzione. Tutta l'attività del Seminario si attua nelle migliori condizioni, che sono facilitate dall'attrezzatura acquistata con l'aiuto della Fondazione Kress di New York.

La giornata degli studenti è razionalmente distribuita come segue: il mattino è dedicato ai lavori in campagna

per lo studio ed il rilievo delle incisioni (alle quali il prof. Anati ha applicato una tecnica speciale, molto apprezzata); il pomeriggio ai lavori di laboratorio, e la sera, allo studio ed alle ricerche in biblioteca. Anche questo anno, di domenica, furono effettuate gite di istruzione in valle e fuori.

Alle diciannove conferenze, tenute parte in italiano e parte in inglese, furono invitati anche i Soci, ma ben pochi ne approfittarono.

I pasti vengono preparati nella cucina del Centro, in misura abbondante e varia, e alla stessa tavola siedono gli Studenti, il Direttore e gli eventuali Ospiti. Le camerate degli studenti, a due letti, pur non essendo completamente arredate, sono dotate dei servizi occorrenti e risultano veramente confortevoli.

L'esperienza acquisita lo scorso anno, quando fummo costretti ad improvvisare cucina, mensa e dormitori nelle Scuole Elementari, rese più agevole l'organizzazione dell'internato nella nuova sede. Il personale, volenteroso e diligente, è degno di ogni elogio.

A seguito delle sommarie notizie circa il funzionamento del Seminario, passo ad illustrare brevemente qualche argomento di particolare interesse.

### *Soci*

I soci ordinari iscritti alla data attuale, Settembre 1966, sono 186 non tutti in regola col tesseramento. Nello scorso anno gli iscritti erano 115, regolarmente tesserati.

Ritengo che la diminuzione dei Soci paganti si debba attribuire soprattutto alla entità della quota. Lire cinquemila per molti sono ancora una bella sommetta, specie per le categorie degli impiegati e dei pensionati. Il nuovo consiglio dovrà, quanto prima, prendere in considerazione l'opportunità di rivedere la quota, sia per i Soci ordinari sia per gli Studenti.

Tale suggerimento ci viene anche da altre considera-

zioni. All'inizio si pensava che il tesseramento si dovesse estendere molto più di quanto l'esperienza ha dimostrato sia praticamente possibile. Il gettito delle quote avrebbe dovuto costituire una delle principali voci del bilancio.

Le prospettive che si aprono al Centro come fonti del suo finanziamento permettono di considerare la quota dei Soci sotto un punto di vista meno importante e, pertanto, di consentire la revisione dei criteri finora seguiti.

In una recente seduta del Consiglio sono stati nominati Soci Onorari, con motivazioni diverse, ma tutti per aver acquistato particolari benemerienze nei riguardi del Centro, i Sigg.: Anati Ariela; Camadini dr. Giuseppe; Mazzoli prof. Giacomo; Maffessoli Giov. Battista e il sottoscritto.

#### *Sede e arredamento*

I lavori di costruzione della sede si protrassero fino alla scorsa primavera, tanto che all'inizio del Seminario erano ancora in corso finiture e modifiche. Si era chiesto alla Comunità Montana che completasse il fabbricato con la costruzione della strada, il rifacimento dei muri di sostegno, e la sistemazione dell'adiacenza ad orto e giardino. Esigenze di bilancio hanno costretto a rinviare l'esecuzione di tali lavori.

L'arredamento occorrente è stato studiato in un primo tempo dal Consiglio Direttivo, specie dalla Prof.ssa Franca Ghitti. Si pensava ad un mobilio in stile, intonato all'ambiente di montagna, ma fu necessario ripiegare su criteri di maggior economia. Dell'acquisto furono, poi, incaricati due Consiglieri della Comunità, i Sigg. Baisotti e Mottinelli, i quali si avvalsero della collaborazione del Funzionario addetto all'Economato della Amministrazione della Provincia. Al completamento si provvederà nel prossimo esercizio.

Debbo ringraziare pubblicamente l'Amministrazione Provinciale per aver donato al Centro vari mobili che i nostri

mezzi non ci consentivano di acquistare e che sono utilissimi.

### *Onoranze al Senatore Marro*

Il 29 giugno, a Limone Piemonte, (provincia di Cuneo), ebbero luogo le onoranze al Senatore Prof. Giovanni Marro, cittadino onorario di Capo di Ponte per le benemerite acquistate in molteplici campi di attività scientifica, specie per lo studio delle incisioni del Monte Bego e della Valcamonica. Alle onoranze venne associato il suo defunto fratello, Prof. Andrea Marro, anch'egli docente dell'Ateneo torinese.

I medaglioni in bronzo dei due fratelli vennero applicati sul monumento eretto in memoria del padre Prof. Antonio, celebre medico e psicologo, raro esempio di una famiglia di altissimi ingegni. Sono intervenuto alla manifestazione come rappresentante del Centro e del Comune di Capo di Ponte, il che fu gradito ed apprezzato dai Limonaschi, dalle autorità di Cuneo, e dal corpo accademico dell'Università di Torino, cui i due fratelli avevano appartenuto come docenti.

A questo proposito credo doveroso ricordare l'opera appassionata svolta dal Senatore Marro per l'esplorazione della zona, la scoperta e lo studio delle incisioni rupestri della Valcamonica, alle quali dedicò tutto il tempo libero dagli impegni accademici e professionali, nell'arco di oltre un ventennio, dal 1929 fino alla morte avvenuta nel 1952. La bibliografia sulle incisioni scoperte in valle, curata dal Prof. Süß, pubblicata nei Commentari dell'Ateneo di Brescia del 1956, elencava 107 pubblicazioni (81 italiane e 26 straniere), delle quali 27, la quarta parte, erano del Sen. Marro.

L'incontro di Limone ha rinverdito gli amichevoli rapporti con l'ambiente Piemontese del Sen. Marro, e spero si concluderà con la offerta, da parte del Comune di Limone e degli ammiratori dello scienziato, di copia del medaglione al nostro Centro. Ciò favorirà l'occasione di una visita degli offerenti a Capo di Ponte.

### *Situazione Economico-Finanziaria*

La gestione finanziaria del 1965 si riassume nei seguenti estremi:

<i>ENTRATE</i>	L. 4.554.249	
<i>USCITE</i>		L. 5.641.841
<i>RESIDUI PASSIVI</i>		L. 877.596
		<hr/>
		L. 6.519.437
<i>DISAVANZO</i>	L. 1.965.188	

Anche nel 1965 il contributo più sostanzioso fu della Comunità Montana di L. 1.700.000. Si devono segnalare alla riconoscenza dei soci i seguenti enti per le loro generose offerte che si ripetono da vari anni:

Banca di Vallecarnonica  
Banca S. Paolo  
Credito Agrario Bresciano  
Comune di Borno  
Società Acque Boario Terme  
Comune di Artogne  
Comune di Darfo

Nel 1965 il Consiglio non ha mancato di puntare su un incremento delle entrate in varie direzioni: 1) Tesseramento; 2) Sovvenzioni varie; 3) Finanziamenti da parte del Ministero e del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il tesseramento, come ho detto, ha dato risultati non troppo soddisfacenti. Il numero delle nuove iscrizioni, sfruttando relazioni personali ed amici è inferiore al numero dei soci che non hanno versato la quota 1966.

### *Sovvenzioni da parte di Enti*

Le sovvenzioni pervenute sono quelle citate. Anche quest'anno le richieste rivolte agli enti pubblici della valle e agli operatori economici, hanno dato un risultato relativo. Dei comuni bisogna rilevare l'affettuosa solidarietà di Darfo che, dalla fondazione del Centro, tutti gli anni ha

fatto pervenire il proprio contributo. Molto gradite sono anche le offerte di altri comuni che dimostrano la partecipazione morale e la solidarietà agli scopi del Centro. Anche nel 1966 sono mancati i maggiori finanziamenti che era lecito attendersi.

Regolare domanda, accuratamente documentata, è stata inviata al Consiglio Nazionale delle Ricerche, ma finora non è stata accolta. Se uguale sorte ha avuto anche quella del 1965, ritengo fondatamente di poter sperare miglior esito alla domanda per il prossimo esercizio, in corso di allestimento.

Nessuna risposta ha avuto anche la domanda rivolta al ministero della Pubblica Istruzione caldeggiata da Parlamentari amici. Anche gli enti governativi più direttamente interessati, e che dovrebbero caldeggiare una attività scientifica come la nostra, sono rimasti assenti all'appello.

Nonostante la mancanza di tali finanziamenti il Centro, che ha usufruito di un c/c aperto presso la Banca S. Paolo, ha potuto svolgere la sua attività, come riferirà il Prof. Anati nella sua relazione tecnico scientifica.

La collaborazione in corso con l'Università di California ha condotto alla erogazione di 15.000 dollari da parte della Fondazione Kress, di cui la metà, consegnata alle sopracitata Università, è destinata per borse di studio e spese di viaggio per gli studenti e l'altra metà, ossia 7.500 dollari, è destinata al Centro per spese di ricerca, acquisto libri e attrezzature scientifiche. È lecito sperare che anche per la prossima campagna di ricerche non ci manchi tale sostanzioso aiuto, come ci fa sperare l'ottima impressione provata dalla Segretaria della Fondazione, Miss M.M. Davis, venuta in visita al Centro.

All'attività didattica ed alla prosecuzione dei lavori di preparazione del *corpus* delle incisioni camune, previsto in oltre 15 volumi, e di cui si sta già impostando il primo volume (su ciò riferirà il Prof. Anati), si accompagna una sempre maggior affermazione di prestigio e di valore scientifico del Centro, il cui merito è da attribuirsi al Direttore, ed ai suoi Collaboratori.

Nel corso del mese di luglio la galleria S. Fedele, nel cuore di Milano, ha aperto i battenti alla Mostra di un cospicuo numero delle più interessanti incisioni della zona, rilevata ed allestita per l'esposizione ad opera del Centro.

Alla fine di agosto con la relazione sulle stele monumentali dell'Alta Italia, il Prof. Anati ha presentato il Centro Camuno al Congresso Internazionale di Praga, dove erano presenti i più ragguardevoli archeologi di un centinaio di nazioni.

Con queste notizie, che, son certo, saranno di gradimento ai signori Soci, chiudo la mia breve relazione, lasciando la parola al Direttore per ben più interessanti comunicazioni. Ringrazio quanti hanno collaborato, in questi due anni in cui ho avuto l'onore e l'onere di essere indegnamente a capo di un Ente di tale importanza, specie il Prof. Anati e quanti ne hanno affiancato l'opera; ringrazio i colleghi del Consiglio Direttivo per la partecipazione appassionata alle sedute; ringrazio i rappresentanti degli enti che ci fornirono i mezzi per la vita del Centro; e ringrazio tutti Voi, Soci affezionati e fedeli, che, non dubito, continuerete a sostenere e a propagandare questa nostra Istituzione, che vuol essere una viva ed ardente fiaccola di storia e di arte camuna, ed un cenacolo di cultura per l'intera zona.



**RAPPORTO DEL DIRETTORE**  
*Assemblea Generale del Centro, settembre 1966*

1. Introduzione
2. Esplorazioni e prospezioni
3. Rilevamenti
4. Ritrovamenti archeologici
5. Lavori di laboratorio
6. Seminari di specializzazione, lezioni, discussioni e conferenze
7. Pubblicazioni
8. Biblioteca e archivio scientifico
9. Mostra di arte preistorica
10. Visitatori
11. Programmi di sviluppo

## 1. *Introduzione*

Il Centro Camuno di Studi Preistorici è giunto al suo terzo anno di vita. I due anni trascorsi sono stati pieni di denso studio, di feconda attività scientifica e di lavoro di organizzazione e impostazione.

Quest'anno abbiamo potuto lavorare nella nuova sede, costruita grazie al concorso della Comunità Montana di Valle Camonica e del Comune di Capodiponte, che pur non essendo ancora completamente equipaggiata e arredata, ha permesso di ospitare studiosi, assistenti, tecnici e studenti e di alleggerire notevolmente il peso dell'organizzazione della stagione estiva. I locali degli uffici, dei laboratori, della biblioteca, del refettorio, dei magazzini, hanno permesso una impostazione più organica del lavoro.

Alcuni degli allievi anziani del Centro possono ormai considerarsi come giovani studiosi già in grado di contribuire al lavoro tecnico-scientifico del Centro. Il numero di questi è però tuttora insufficiente e sarà cosa della massima urgenza quella di istruire un maggior numero di giovani da indirizzare a posti di assistenti ed istruttori nell'ambito del Centro.

Se pur in numero ristretto, il Centro ha oggi del personale affiatato che conosce il proprio lavoro ed è capace di realizzare con responsabilità ed impegno i propri compiti.

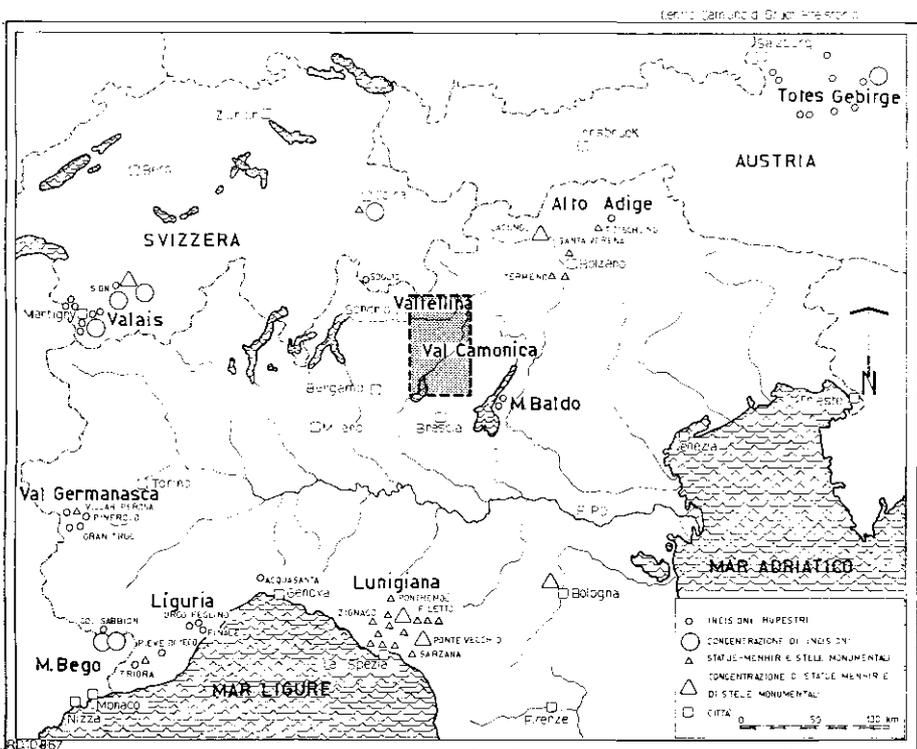
Quest'anno, hanno partecipato ai lavori ed ai Seminari del Centro, 32 persone, di cui:

Direzione, segreteria, amministrazione e biblioteca	N. 8
Studiosi e tecnici	» 7
Studenti residenti	» 10
Volontari	» 4
Personale gestione	» 3
	<hr/>
Totale:	N. 32

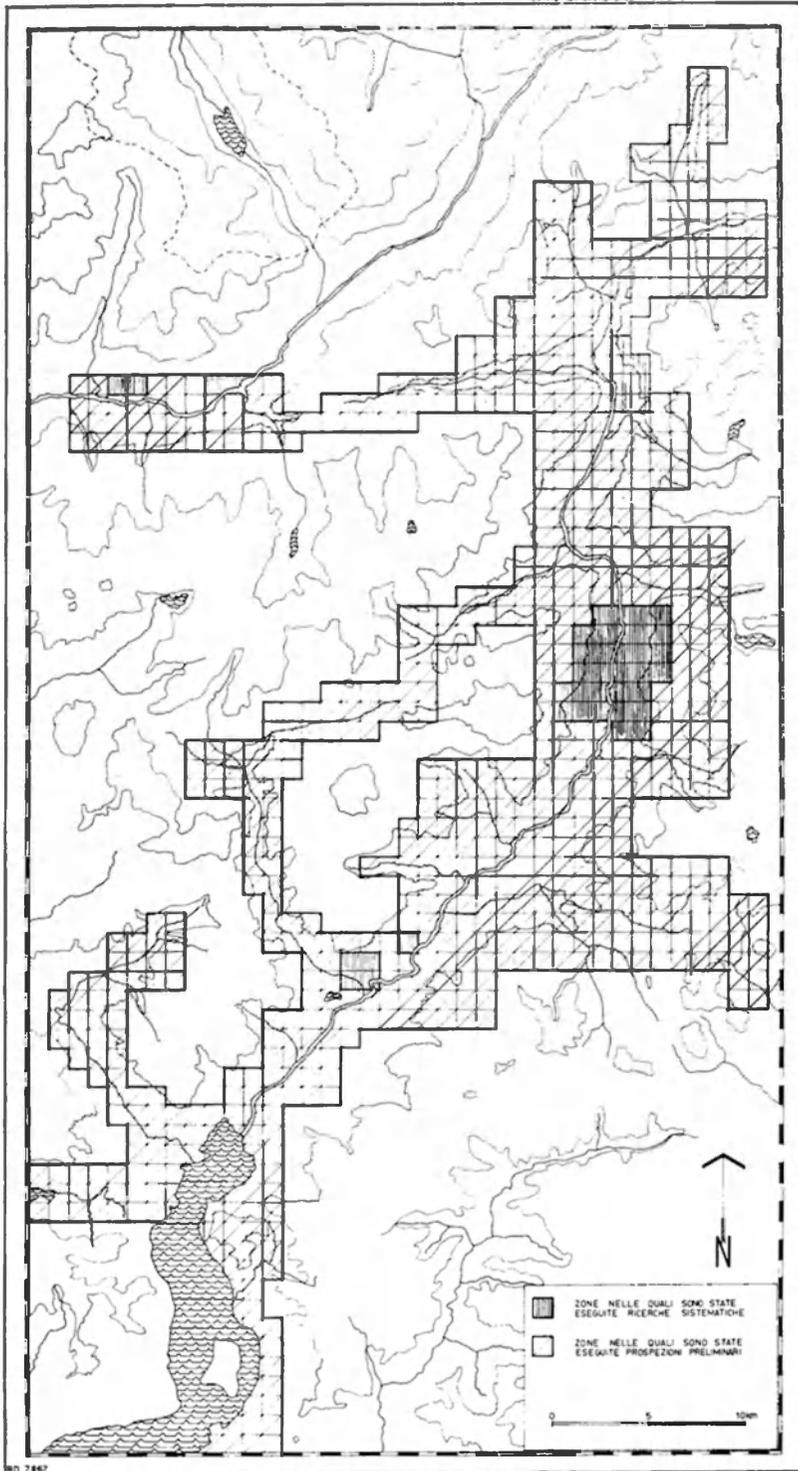
I paesi rappresentati sono stati: Italia, Belgio, Inghilterra, Irlanda, Israele, Stati Uniti d'America (vedi lista allegata).

Le attività scientifiche e culturali del Centro, nella scorsa stagione di ricerche si sono concentrate nelle seguenti voci:

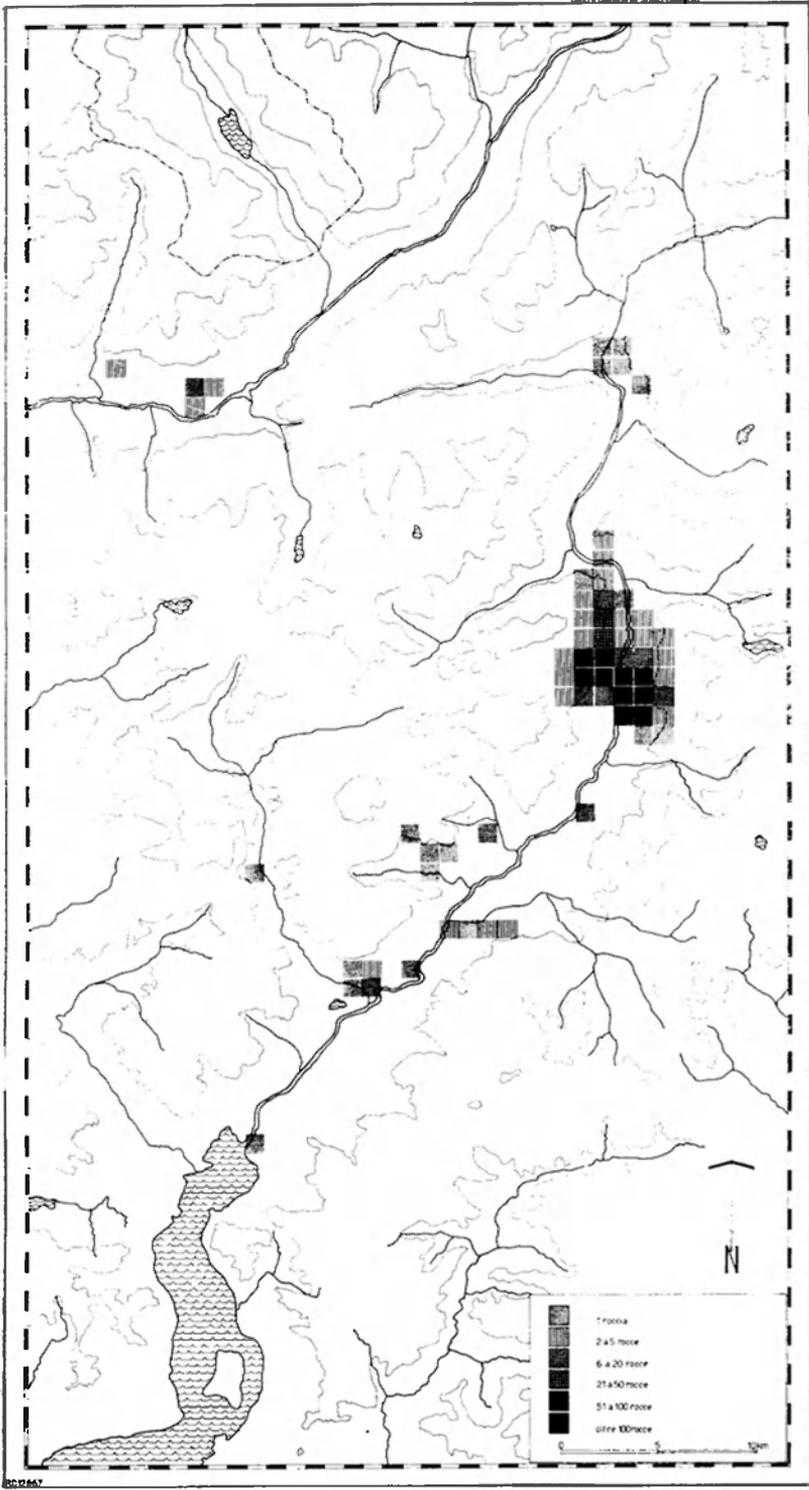
- 1 - Ricerca scientifica: Esplorazione e prospezioni, Rilevamenti, Lavori di laboratorio, Analisi.
- 2 - Seminari di specializzazione, lezioni, discussioni, conferenze.



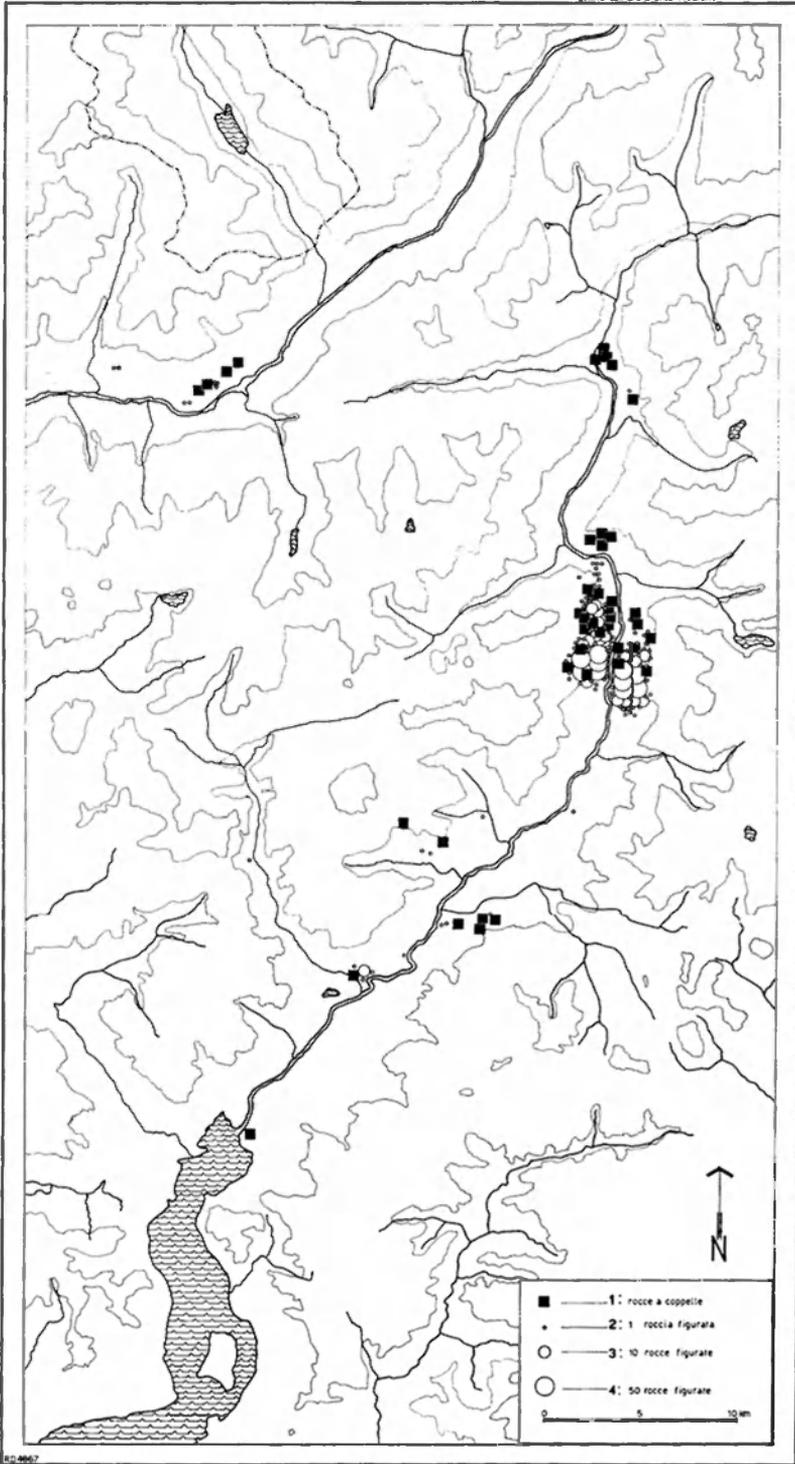
**Fig. 3** — *Cartina di ripartizione delle incisioni rupestri e delle statue menhir nella zona alpina e nell'Italia del nord con ubicazione delle cartine di Valcamonica delle pagine seguenti.*



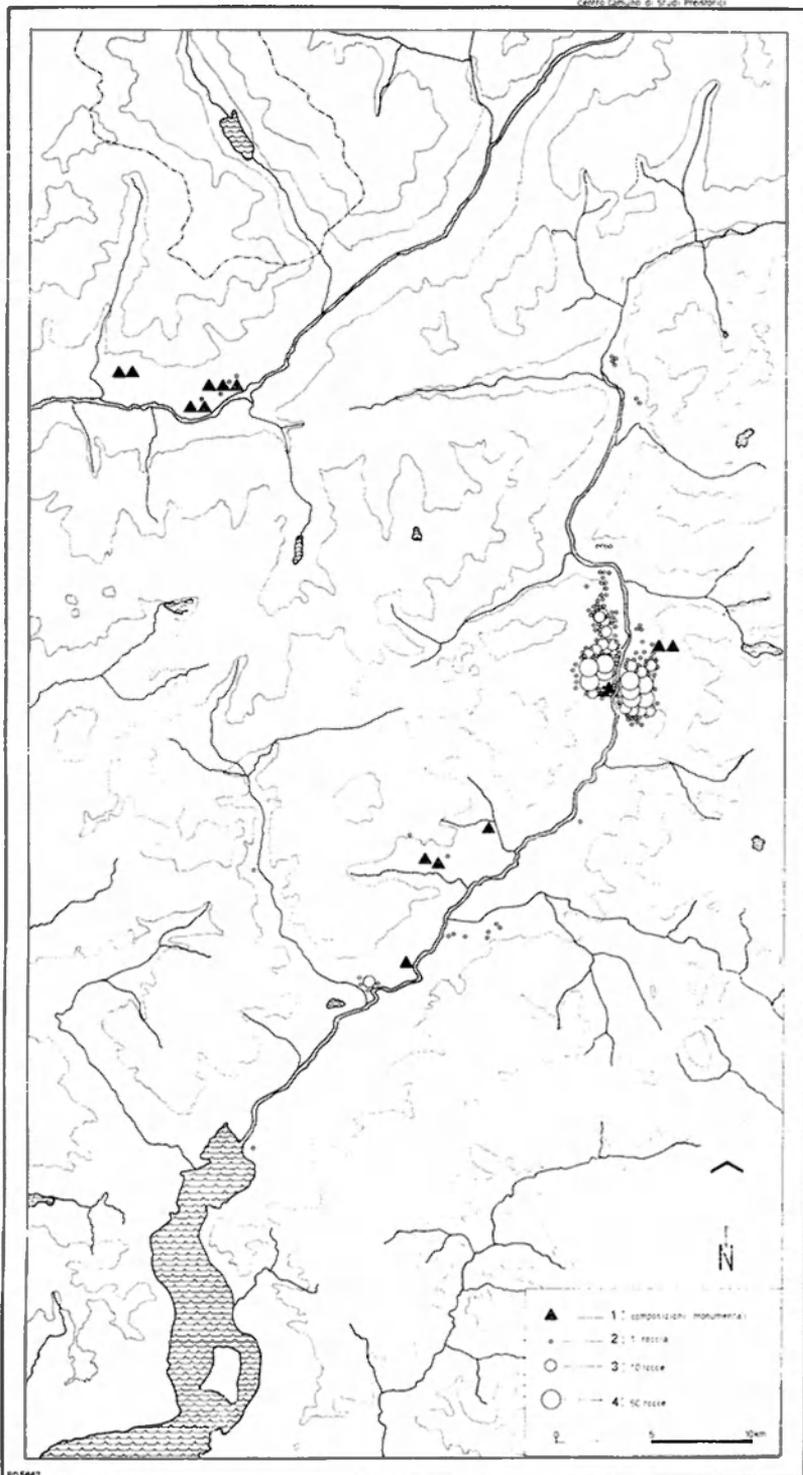
RICERCHE IN VALCAMONICA E DINTORNI 1956-1967



CONCENTRAZIONE DELLE ROCCE INCISE PER Km<sup>2</sup>



DISTRIBUZIONE DELLE ROCCE A COPPELLE COMPARATA ALLA CONCENTRAZIONE DELLE INCISIONI RUPESTRI



80.5667

DISTRIBUZIONE DELLE COMPOSIZIONI MONUMENTALI COMPARATA ALLA  
 CONCENTRAZIONE DELLE INCISIONI RUPESTRI

- 3 - Pubblicazioni.
- 4 - Sviluppo biblioteca e archivio scientifico.
- 5 - Mostra di arte preistorica.

La stagione di ricerche ha avuto luogo dal 10 giugno al 15 settembre; i lavori di cantiere veri e propri hanno avuto luogo dall'11 luglio al 18 agosto.

Il Centro ha offerto due borse di studio per assistenti. Il Rotary Club di Iseo-Lovere-Breno ha offerto una borsa di studio che è stata divisa in parti uguali tra due allievi di particolare merito. La Fondazione Kress ha concesso borse di studio per la permanenza degli studenti americani, oltre ad elargire una generosa sovvenzione. Alcuni enti locali hanno dimostrato costantemente un interessamento nelle attività del Centro e lo sostengono validamente. È da auspicare che, per il futuro, questo interessamento, tanto locale come di altri paesi, venga ulteriormente allargato, e che anche il concorso di altri enti e amministrazioni contribuisca ad aprire per il Centro più ampie risorse economiche.

## 2. *Esplorazioni e prospezioni*

Le esplorazioni e le prospezioni eseguite soprattutto all'inizio della stagione hanno avuto lo scopo principale di progredire nella preparazione delle mappe di distribuzione dell'arte preistorica camuna, suddividendo le regioni con incisioni rupestri in settori i quali vengono man mano esplorati. Si è pervenuti al completamento preliminare della distribuzione di massima dell'arte rupestre camuna, in vista dell'inizio, l'anno prossimo, della seconda fase di lavori per la preparazione del *Corpus* dell'arte rupestre camuna. Gli anni venturi apporteranno indubbiamente modifiche e aggiunte alle presenti nozioni, ma possiamo dire che ormai esiste la base topografica e quantitativa della ubicazione e distribuzione dell'arte rupestre camuna.

Sono state eseguite esplorazioni e prospezioni anche in Valtellina, e nella zona del Toten Gebirge in Austria, per rilevare alcuni nuovi reperti di arte preistorica.

### 3. *Rilevamenti*

Anche quest'anno la principale attività di rilevamento è stata dedicata alla zona di Seradina, dove ormai i lavori procedono da quattro anni. Fin dalle prime prospezioni, la zona era stata suddivisa in tre settori rispettivamente chiamati:

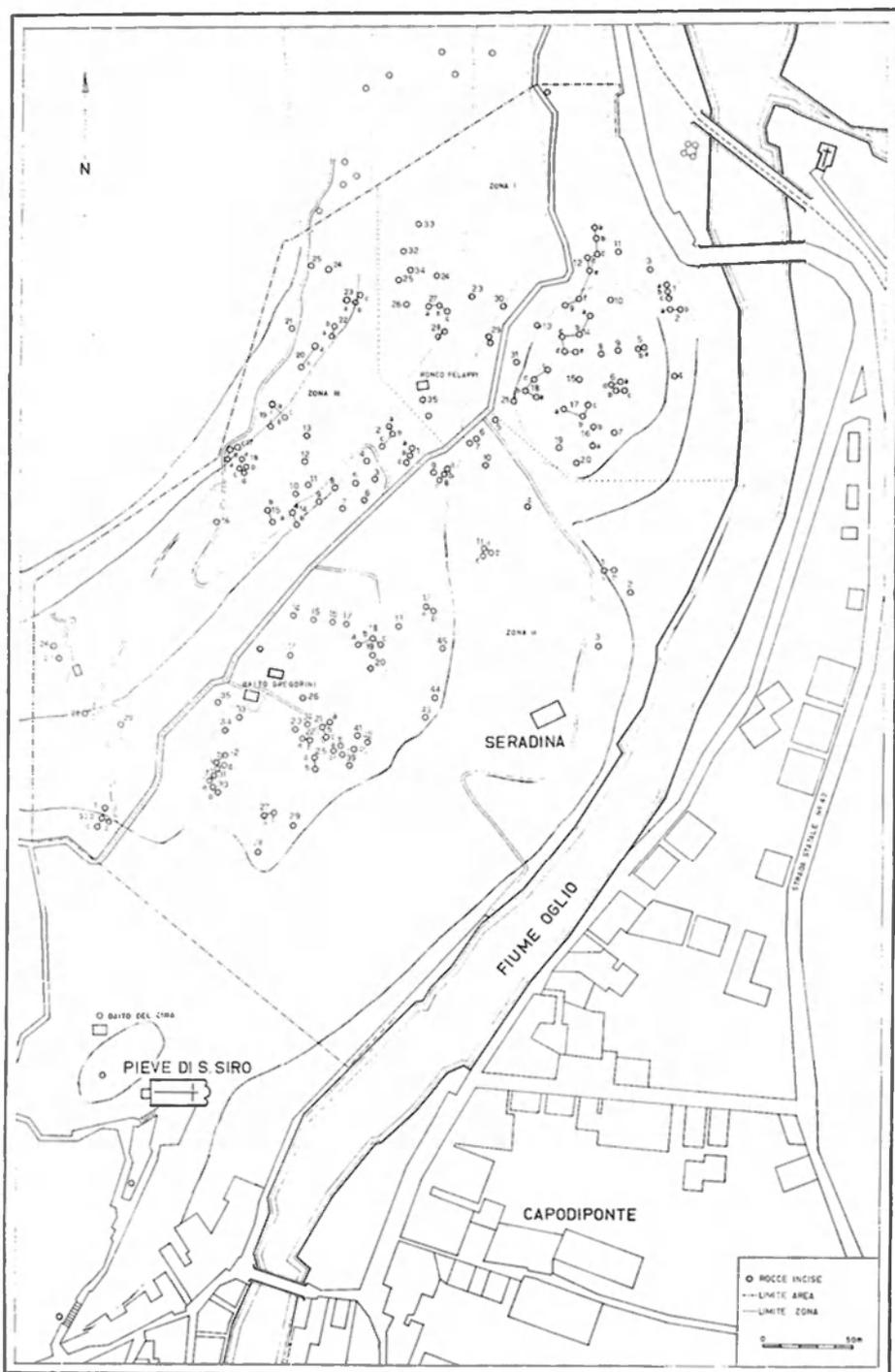
- 1 - Seradina-San Rocco - (S-I)
- 2 - Seradina-San Siro - (S-II)
- 3 - Seradina Alta - (S-III)

Nelle stagioni 1963 e 1964, fu rilevato integralmente il settore di Seradina-San Rocco. Nel 1965 fu rilevato il settore di Seradina-Alta, quest'anno abbiamo rilevato le rocce istoriate del settore Seradina-San Siro. Questo settore era stato esplorato negli anni precedenti; ciò nonostante, nel corso dei lavori di rilevamento sono state scoperte quest'anno 14 nuove rocce, alcune delle quali erano quasi completamente sotterrate, portando il numero delle rocce istoriate del settore a 65, e per l'intera zona di Seradina a 174.

Tutte le rocce del settore sono state integralmente rilevate, pervenendo nel corso dell'estate a completare il rilevamento di oltre 220 metri quadrati di superfici istoriate. Il lavoro di rilevamento è adesso terminato per l'intera zona di Seradina, e ciò ci permetterà, per la prima volta non solo in Valcamonica ma in tutta Europa, di poter fare uno studio particolareggiato del complesso figurativo integrale di una zona che possiede diverse migliaia di incisioni rupestri.

Nel settore rilevato quest'anno si è riscontrata una concentrazione particolare di scene di lotta e di scene di carattere mitologico. Figure di costruzioni sono comuni, figure di animali e scene di caccia sono meno comuni che non negli altri due settori precedentemente studiati. Rare sono le scene di agricoltura; mancano scene di artigianato e di pesca.

La quasi totalità delle figure risulta appartenere ai periodi terzo e quarto dell'arte camuna, ossia alle età del



bronzo e del ferro. Dallo studio preliminare non risultano figure del primo periodo. Quelle del secondo sono sporadiche. La fase di transizione dal terzo al quarto periodo, ossia la fase corrispondente alla fine dell'età del bronzo e all'inizio dell'età del ferro è quella più riccamente rappresentata nel settore studiato.

#### 4. *Ritrovamenti archeologici*

Presso il Monastero di San Salvatore, è stato segnalato dal Dott. G. Rizzi, il ritrovamento di un piano di capanna, venuto in luce durante lavori di sistemazione. Un sopralluogo ci ha permesso di riconoscere un pavimento in terra battuta con un focolare ad un lato, e di eseguire un rilevamento del piano della capanna che era stata ricavata spianando e modificando in parte un ripiano di roccia.

Alcuni frammenti di ceramica raccolti sul posto sono di età preistorica e romana e indicano che il luogo è stato abitato in almeno due diversi periodi.

Sempre nei pressi del Monastero di S. Salvatore è stato studiato un altare preistorico, noto già da qualche anno, ma di cui non erano stati eseguiti rilevamenti. Questi studi ci hanno portato a considerare alcuni aspetti degli abitati preistorici camuni. Negli anni passati era stato scavato il castelliere di Dos dell'Arca ed erano stati prospettati altri abitati su colline difese. Si era già notata anche la presenza di abitazioni sporadiche, alle quali si aggiunge la capanna di S. Salvatore a ribadire nuovamente la presenza in età preistorica di una popolazione distribuita anche al di fuori dei villaggi fortificati. La presenza dell'altare indica probabilmente la tradizione multimillenaria di culto che ha il luogo dove sorge il Monastero di San Salvatore.

#### 5. *Lavori di laboratorio*

I lavori di laboratorio, come negli anni precedenti, si sono concentrati sul disegno e lo studio delle nuove incisioni rupestri scoperte e sulla preparazione di cartine di distribuzione.

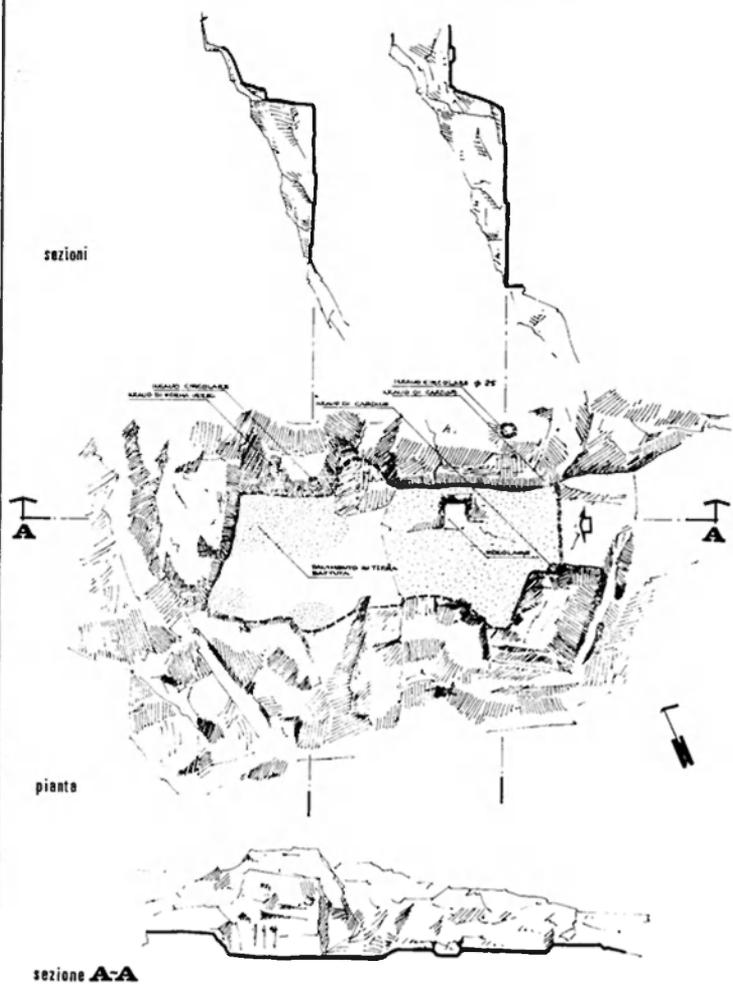
CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI

### PIANO DI CAPANNA PREISTORICA

CAPO DI PONTE - Monastero di S. Salvatore

agosto 1966

scala  $\frac{1}{100}$



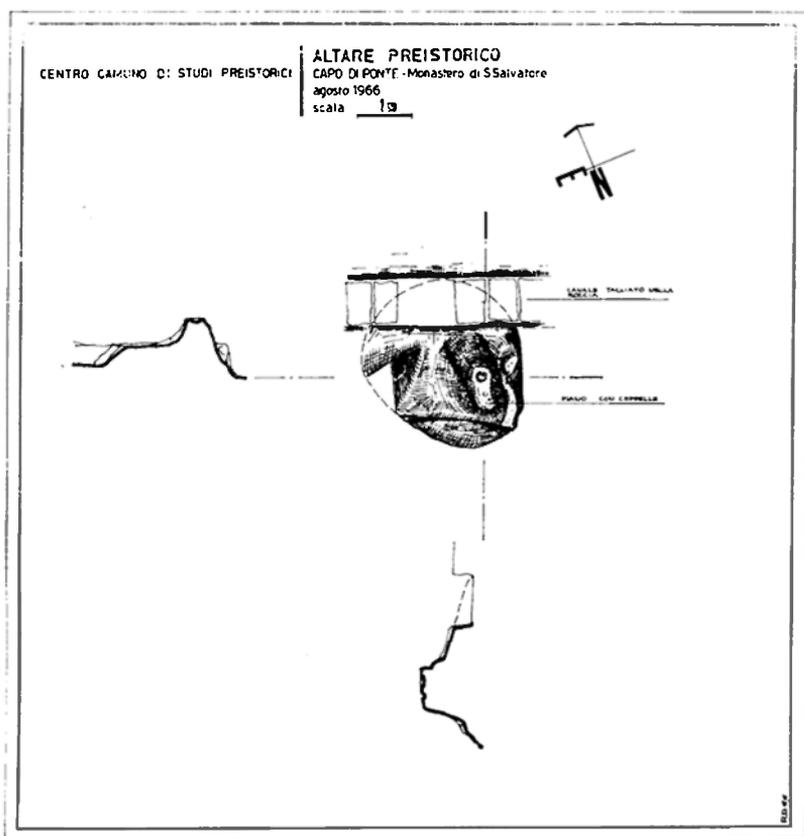


Fig. 10 — Piano di altare preistorico rinvenuto presso il monastero S. Salvatore.

Fig. 9 — Piano di capanna preistorica rinvenuto presso il monastero S. Salvatore a Capo di Ponte.

Lo studio delle sovrapposizioni e degli stili ci ha portato a raggiungere nuove precisazioni cronologiche ed evolutive, soprattutto per quanto riguarda le fasi di transizione dal terzo al quarto periodo dell'arte camuna.

Si è progredito anche nella preparazione delle cartine per un censimento delle incisioni rupestri della Valcamonica e per una analisi tipologica, stilistica e quantitativa delle medesime. In particolare si sono iniziati studi sulla distribuzione dei soggetti nella zona di Seradina.

#### 6. *Seminari di specializzazione, lezioni, discussioni, conferenze.*

Il periodo in cui si sono tenuti i seminari estivi di specializzazione per studenti universitari, è stato di grande impegno, di grande sforzo (e sacrificio) da parte del personale scientifico che ha dovuto dare numerose lezioni e sessioni di esercitazione. Il Direttore ha tenuto lezioni su: Introduzione all'arte rupestre; Metodi di rilevamento; Metodi di documentazione grafica; Metodi di documentazione fotografica; Metodi di catalogamento e di analisi statistica; Reperti preistorici e scavi in Valcamonica; Stele e rocce monumentali della zona alpina. La Sig.na Giuliana Sluga ha tenuto lezioni su: Metodi di datazione; Elementi di datazione dell'arte rupestre camuna; Metodi di disegno, copia e riduzione, e numerose ore di istruzione nei laboratori. Il Sig. Daniele Fano ha tenuto lezioni su: Elementi di mitologia preistorica illustrati dalle incisioni rupestri della Valcamonica; Metodi di trattamento delle rocce; Metodi di prospezione e rilevamento, e numerose ore di istruzione nei cantieri di lavoro. Il Dott. Aldo Prosdocimi ha tenuto lezioni su: Lingue dell'Italia Antica; Epigrafia delle lingue dell'Italia settentrionale; Iscrizioni retiche e camune. Istruzioni sui metodi di calchi in gesso e in plastica sono stati dati da D. Fano e da G. B. Mafessoli.

I seminari estivi hanno trattato undici argomenti di discussione, di cui sette riguardanti direttamente l'arte rupestre della Valcamonica e quattro problemi di preistoria generale e lo studio dell'arte preistorica in altre zone.

I soggetti camuni riguardano diversi aspetti della cronologia, tipologia, e interpretazione dei reperti della Valle, e i contatti esterni da essi rivelati. Alcuni lavori hanno apportato un notevole contributo alle nostre conoscenze sulla antica civiltà camuna. I soggetti concernenti direttamente la Valcamonica sono stati:

- 1 - La paletta ed altri simboli magici nell'arte rupestre della Valcamonica, discusso da Ernestine Elster.
- 2 - Analisi della roccia del Dos Cui presso Nadro, discusso da Giovanni Rivetta.
- 3 - Espressioni della civiltà Micenea, di Aunjetitz e dei tumuli, nell'arte rupestre della Valcamonica, discusso da Patricia Phillips.
- 4 - Figure topografiche nell'arte rupestre della Valcamonica, discusso da Irene Tucker.
- 5 - Il dio celtico Cernunnos in Valcamonica, discusso da Dorothea De France.
- 6 - Il simbolismo nelle scene di lotta nell'arte rupestre della Valcamonica, discusso da Giuliana Sluga.
- 7 - La transizione dall'età del bronzo all'età del ferro in Valcamonica, discusso da Daniele Fano.

Gli altri soggetti sono:

- 1 - L'arte preistorica di Çatal Hüyük, Anatolia, discusso da Joel Levy.
- 2 - Origini e primi movimenti dei Celti in Europa centrale, discusso da Alan Tucker.
- 3 - Raffigurazioni umane e animali sulla ceramica di età calcolitica nel Medio Oriente, discusso da Nili Shupak.
- 4 - Relazioni tra l'Italia del nord e l'Europa centrale nella età calcolitica, discusso da Judith Uram.

Il Direttore ha inoltre tenuto una conferenza a Praga, al Congresso Internazionale di Scienze Preistoriche e Protostoriche, sulle stele monumentali della cerchia alpina, trattando i 23 monumenti del genere attualmente noti in Valcamonica, Valtellina ed Alto Adige, ed una conferenza sull'arte preistorica del Portogallo e della Galizia spagnola, al Primo Simposio Internazionale di arte rupestre tenutosi a Barcellona.

## 7. *Pubblicazioni*

Durante l'ultimo anno sono uscite le seguenti pubblicazioni:

- 1 - La seconda edizione riveduta e corretta di «La Datazione», secondo volume della collana Studi Camuni.
- 2 - La terza edizione interamente riscritta e largamente ampliata di «Capo di Ponte», primo volume della collana Studi Camuni.
- 3 - La prima edizione di «Il Masso di Borno», secondo volume della collana Pubblicazioni del Centro.
- 4 - Un articolo riccamente illustrato sulla cronologia dell'arte camuna, nell'annuario di arte preistorica ed etnografica IPEK, che esce a Berlino.
- 5 - In collaborazione col fotografo F. Roiter e con lo scrittore Claude Roy, è uscito a Losanna, (La Guilde du Livre) un magnifico libro d'arte intitolato *Naquane*, che parla della Valcamonica, della sua civiltà preistorica e delle sue millenarie tradizioni.

Sono in corso di preparazione le seguenti pubblicazioni:

- 1 - Un'opera concernente le stele monumentali della cerchia alpina è in corso di stampa, negli atti del Congresso Internazionale di Scienze Preistoriche e Protostoriche.
- 2 - Un'opera intitolata «Origini ed evoluzioni della civiltà Camuna» è in corso di stampa a cura dell'UNESCO.
- 3 - Uno studio particolareggiato sulle stele monumentali della Valcamonica è in corso di preparazione.
- 4 - Uno studio particolareggiato sull'arte rupestre della Valtellina è in avanzato stadio di preparazione, in collaborazione con la Società Storica Valtellinese ed alcuni altri enti Valtellinesi.
- 5 - Il primo volume del Bollettino del Centro, verrà inviato alla stampa entro la fine dell'anno.
- 6 - Un'opera, a cura del Socio Dott. Aldo Prosdocimi, sulle iscrizioni in caratteri nord-etruschi della Valcamonica è in corso di preparazione per la serie «Studi Camuni».
- 8 - Si sono impiantate le basi per iniziare la preparazione dei primi volumi del *Corpus* dell'arte rupestre camuna.

## 8. *Biblioteca e archivio scientifico*

Si stanno ponendo le basi per una biblioteca scientifica del Centro e per un archivio dell'arte rupestre. La biblioteca, all'inizio di quest'anno era composta di 737 opere, di cui 274 precedentemente acquistate dal Centro; 427 di proprietà del Direttore e 36 di proprietà del Comune di Capodiponte. Quest'anno si sono acquistati o ricevuti per scambi 298 volumi, portando il presente totale della biblioteca del Centro a 1.035 opere. L'archivio del Centro si sta anch'esso arricchendo di nuovi documenti provenienti dall'Italia e dall'estero. Comprende rilievi e disegni, fotografie in bianco e nero e diapositive. Diverse centinaia di rilievi, che corrispondono a circa ottomila giornate lavorative di disegnatori e studenti, sono stati raccolti in parecchi anni di lavoro.

Si hanno oggi al Centro circa 10.200 negativi di cui circa 7.500 negativi del Direttore, circa 1.400 realizzati dal Centro negli anni precedenti, circa 250 aggiunti quest'anno.

All'inizio di quest'anno si avevano circa 2.400 diapositive di cui circa 1.600 del Direttore e circa 800 fatte o acquistate dal Centro negli anni precedenti. Quest'anno se ne sono aggiunte circa 750 portando il totale a circa 3.250.

Il materiale concerne soprattutto arte rupestre e reperti d'arte e di archeologia preistorica in siti, musei e collezioni d'Italia e di vari altri paesi. Per ora ci si concentra soprattutto sull'Europa ed i paesi di cui si hanno ricche documentazioni, sono: Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna, Irlanda, Svizzera, Austria, Danimarca, Svezia, Jugoslavia, Bulgaria e Turchia.

Già adesso possiamo considerare di avere qui al Centro la più importante e più completa documentazione di arte rupestre che esista per i paesi d'Europa. Questo archivio è uno strumento di lavoro essenziale, che risulterà indispensabile per gli studiosi che vorranno realizzare studi comparativi sull'arte rupestre, e che prima o poi renderà il nostro Centro una meta pressoché obbligatoria per qualsiasi studioso che voglia occuparsi di arte rupestre.

Il valore dei documenti, se considerato secondo le giornate lavorative che hanno richiesto ed il costo dei viaggi

eseguiti, è ingente. Basti dire che è questo il risultato di quindici anni di attività, spesso col concorso di assistenti e tecnici, ai quattro punti cardinali del continente europeo.

#### 9. *Mostra di arte preistorica*

Nel mese di luglio, in collaborazione col Centro Culturale San Fedele, è stata organizzata a Milano una mostra dell'arte preistorica camuna che è rimasta aperta in Piazza San Fedele (dietro Piazza della Scala). Malgrado la sua modestia, essa ha destato vivo interesse presso il pubblico, la stampa, la radio e la televisione.

#### 10. *Visitatori*

Tra i visitatori di particolare risalto che sono venuti a vedere i lavori nel corso della presente stagione, vanno menzionati il Dott. Guy Metraux dell'UNESCO, Segretario Generale della Commissione per la storia dello sviluppo scientifico e culturale dell'Umanità; il Prof. Paolo Graziosi dell'Università di Firenze, Presidente dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria; la Sig.ra Mary Davis, della Fondazione Kress di New York, la quale quest'anno ci ha elargito una generosa sovvenzione. Abbiamo inoltre ricevuto la visita di gruppi di studenti appartenenti a vari centri di studio, di diversi studiosi e di molti appassionati.

#### 11. *Programmi di sviluppo*

Chi comparerà la relazione di quest'anno con quella dell'anno scorso, si renderà conto come quelli che erano i programmi di sviluppo degli anni 64-65 siano stati realizzati durante il presente anno e siano andati anche oltre le prospettive. Ciò in gran parte va a merito del nostro Presidente, dei collaboratori, del personale e di tutti i Soci che hanno voluto apportare il loro validissimo appoggio ed interessamento. Ciò ci permette di fare progetti di ulteriore sviluppo per l'avvenire.

Per quanto riguarda il campo delle ricerche sul terreno ci proponiamo nella prossima stagione di proseguire

con lo studio di altre zone nella Valle e di ampliare il raggio delle ricerche a valli vicine, anche raggiungendo accordi di collaborazione con sodalizi e atenei di altre zone.

Riguardo ai Seminari estivi, sarà necessario renderli più strettamente specializzati limitando il numero dei partecipanti, riservandoli solo a studenti e studiosi altamente selezionati, mantenendo più alto possibile il livello scientifico. Ciò implicherà senz'altro un grande impegno da parte del Centro, ma permetterà di portare l'attività estiva ad un livello superiore a quello di qualsiasi altra istituzione operante nel nostro ramo.

Non tralascieremo anche attività accessibili ad un pubblico di appassionati più vasto, e cercheremo di avere tra i partecipanti alle stagioni estive un certo numero di volontari appassionati.

La Commissione Internazionale per le Scienze Preistoriche e Protostoriche sta in questi giorni discutendo sulla possibilità di affidare al Centro la organizzazione di un Congresso Internazionale di Arte Preistorica, e, con la collaborazione di alcuni Enti valligiani, ci auguriamo di poter accettare tale ambitissimo incarico, che amplierebbe ulteriormente le prospettive del Centro nel mondo scientifico e culturale.

Nel campo delle pubblicazioni scientifiche ci proponiamo di pubblicare prossimamente il primo numero del Bollettino del Centro. Intendiamo inoltre proseguire con la pubblicazione dei volumi monografici delle due serie già esistenti e forse iniziare anche la pubblicazione di una nuova serie di monografie.

L'inatteso successo della modesta Mostra tenuta durante questa estate a Milano, ci spinge ad aumentare gli sforzi anche in questo campo ed a progettarne edizioni ampliate da esporre in altre città e forse anche in altri paesi.

Si pensa anche di organizzare conferenze ed in generale attività che permettano un maggior contatto col pubblico, e di stringere nuovi rapporti di collaborazione con università italiane e straniere.

Le attività di sviluppo che proponiamo sono molte e

non facili; ma mi auguro che i Soci, col loro interessamento e coi loro contributi potranno fare molto per l'esplicazione di tali attività, in modo che il Centro sia di onore per i Soci, di orgoglio per la zona e che serva a spronare la ricerca scientifica verso sempre nuovi orizzonti.

La meta di una istituzione scientifica è, prima di tutto, la ricerca scientifica, e dai risultati di essa, sarà sempre giudicata l'istituzione stessa. Le attività principali che porteranno sempre più il nome del Centro nel mondo, e tramite il Centro anche il nome della Valle e quello della Provincia, sono:

- 1 - Le pubblicazioni scientifiche;
- 2 - I seminari di specializzazione;
- 3 - Le relazioni che stiamo sviluppando e che potremo ampliare mantenendo sempre più alto e rigoroso il livello scientifico.

Anche recentemente ho avuto occasione di confrontare i metodi e le realizzazioni del Centro con quelli di altri Istituti scientifici che ho visitato in altre zone ed in altri paesi. Credo potervi assicurare che per livello di ricerca e per vastità di prospettive scientifiche, il Centro Camuno di Studi Preistorici, pur essendo giovane e di modesti mezzi, può ormai tranquillamente considerarsi alla pari con le massime istituzioni scientifiche del suo ramo. Ma forse, l'essere giovani, ed il trovarsi nella ristrettezza, non sono difetti e sono proprio le ragioni per cui il Centro può avere tale dinamismo.

Il Centro è fresco e agile, pieno di vitalità e di energia creatrice. L'avventura che sta vivendo assieme ad altre istituzioni e ad altri studiosi, è una delle più emozionanti ed avvincenti in cui l'uomo si sia mai inoltrato: quella della ricerca delle origini della civiltà umana. In fondo, cercando le tracce di uomini che vissero migliaia di anni fa, sono le nostre origini che ricerchiamo, indagando sulle loro azioni e nelle espressioni della loro vita, è noi stessi che cerchiamo di capire.

Non vi è nulla di più avvincente, e mi auguro che il gruppo di appassionati aumenti, che le attività del Centro si amplino, per il progresso della scienza, per la cultura, per una migliore comprensione di noi stessi.

## PARTECIPANTI AI LAVORI DELLA STAGIONE 1966

### *Direttore*

— Emmanuel Anati                      Capodiponte

### *Direzione, Segreteria, Amministrazione e Biblioteca*

— Anati Ariela                              Capodiponte  
— Cottinelli Anna                        Brescia  
— Giacomelli Lisetta                      Breno  
— Lascioli Giulia                         Capodiponte  
— Lascioli Teresa                        Capodiponte  
— Martinengo Cesaresco F.              Brescia  
— Pagani Cesa Gabriella                Brescia

### *Studiosi, tecnici e studenti*

— Cattane Bruno                          Cemmo  
— Cattane Narcisa                        Cemmo  
— Censoni Cecilia                        Milano  
— Dajelli Raffaele                        Saronno  
— De France Dorothea                    Irlanda  
— Elster Ernestine                        U.S.A.  
— Fano Daniele                            Roma  
— Levy Joel                                U.S.A.  
— Moncini Sara                            Milano  
— Phillips Patricia                        Inghilterra  
— Proietti M. Grazia                      Capodiponte  
— Prosdocimi Aldo                        Padova  
— Rivetta Giovanni                       Berzo-Demo  
— Shupak Nili                              Israele  
— Scola Laura                              Albenga  
— Selby Carla                              U.S.A.  
— Sluga Giuliana                         Trieste  
— Tucker Alan                            U.S.A.  
— Tucker Irene                          U.S.A.  
— Uram Judith                            U.S.A.  
— Van Berg Paul                          Belgio

**CONSUNTIVO DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1965**  
*(Presentato all'Assemblea Generale del Centro, Sett. 1966)*

Entrate:

1. Quote Soci	L.	465.000
2. Borse di studio	»	1.356.284
3. Contributi Valle e Provincia	»	2.249.900
4. Altri contributi	»	310.000
5. Entrate da pubblicazioni e disegni	»	166.395
6. Altre entrate	»	6.670
		4.554.249
Totale	L.	4.554.249

Uscite:

	In conto residui L.	Compet. 1965 L.	Totale Uscite L.
1. Soggiorno		1.0703.393	1.703.393
2. Personale		359.350	359.350
3. Attrezzatura Centro		15.100	15.100
4. Ufficio e laboratorio		425.904	425.904
5. Fotografie	39.148	759.814	798.962
6. Viaggi e missioni		436.670	436.670
7. Biblioteca	37.599	195.814	233.413
8. Posta		107.470	107.470
9. Varie		261.579	261.579
10. Restituzione prestito Banca S. Paolo	1.300.000		1.300.000
		4.265.094	5.641.841
Totale	L.	1.376.747	5.641.841

Allegati:

a) Residui passivi 1964:		L.	663.198
b) Residui passivi 1965:			
1. Soggiorno	L.	21.000	
2. Attrezzatura Centro	L.	166.000	
3. Ufficio e Laboratorio	L.	552.000	
4. Fotografie	L.	137.292	
			<hr/>
Totale residui passivi 1965		L.	877.596
			<hr/>
Totale residui passivi		L.	1.540.794

Riassunto

Totale entrate 1965	L.	4.554.249
Totale uscite 1965	»	5.641.841
		<hr/>
Deficenza cassa al 31-12-1965	L.	1.087.592
Residui Passivi 1964 e 1965 - (Allegati)	L.	1.540.794
		<hr/>
Disavanzo al 31-12-1965	L.	2.628.386



**SOCI DEL CENTRO**  
*(Lista preparata nell'agosto 1967)*

*.Soci Onorari*

- 1 - Prof. ALMGREN Bertil - Uppsala (Svezia)
- 2 - Sig.ra ANATI Ariela - Capodiponte (Bs) (Italia)
- 3 - Prof. BALOUT Lionel - Parigi (Francia)
- 4 - Dott. BATISTA-NOGUERA Ricardo - Barcellona (Spagna)
- 5 - Sindaco BELOTTI G. Battista - Capodiponte (Bs) (Italia)
- 6 - Prof. BELTRAN Antonio - Zaragoza (Spagna)
- 7 - Sen. CALEFFI Pietro - Roma (Italia)
- 8 - Dott. CAMADINI Giuseppe - Sello (Bs) (Italia)
- 9 - Prof. DE LUMLEY Henri - Marsilia (Francia)
- 10 - Prof. DEVOTO Giacomo - Firenze (Italia)
- 11 - Prof. GIMBUTAS Marija - Los Angeles (Calif.) (U.S.A.)
- 12 - Prof. GRAZIOSI Paolo - Firenze (Italia)
- 13 - Dott. GRIMES Audrey - Londra (Inghilterra)
- 14 - Prof. GRIMES William Francis - Londra (Inghilterra)
- 15 - Dott. LAENG Gualtiero - Brescia (Italia)

- 16 - Dott. LEVI SANDRI Lionello - Bruxelles (Belgio)
- 17 - Sig. MAFESSOLI G. Battista - Capodiponte (Bs) (Italia)
- 18 - Prof. MAZZOLI Giacomo - Breno (Bs) (Italia)
- 19 - Sen. MORINO Alessandro - Edolo (Bs) (Italia)
- 20 - Prof. ORTEGO Teogenes - Soria (Spagna)
- 21 - On. PEDINI Mario - Montichiari (Bs) (Italia)
- 22 - Prof. RIPOLL-PERELLO Eduardo - Barcellona (Spagna)
- 23 - Dott. VEGLIANTI Fanny - Roma (Italia)

*Soci effettivi*

- 24 - Maestra ABONDIO Ica - Boario Terme (Bs) (Italia)
- 25 - Geom. ADANI Luigi - Cedegolo (Bs) (Italia)
- 26 - Dott. AGUZZI Francesco - Pavia (Italia)
- 27 - Dott. ALLOCCHIO Leopoldo - Lovere (Bg) (Italia)
- 28 - Arch. ALVISI Aldo - Busto Arsizio (Va) (Italia)
- 29 - Prof. AMERALDI Oberto - Breno (Bs) (Italia)
- 30 - Rag. AMODEO Antonino - Sale Marasino (Bs) (Italia)
- 31 - Prof. ANATI Emmanuel - Capodiponte (Bs) (Italia)
- 32 - Sig.ra ANGELI Bortolina - Pescarzo (Bs) (Italia)
- 33 - M.me AQUIOUPOU - Gif sur Ivette (Francia)
- 34 - Sig.na AUSTONI Simonetta - Brescia (Italia)
- 35 - Sig.ra BAGGIO DI GROPPELLO A. - Adria (Ro) (Italia)
- 36 - Rag. BAISINI Marco - Breno (Bs) (Italia)
- 37 - Spett. DIREZIONE BANCA SAN PAOLO - Brescia (Italia)
- 38 - Maestra BARNI Cecilia - Pontedilegno (Bs) (Italia)
- 39 - Sig.na BASSI Lucia - Niardo (Bs) (Italia)
- 40 - Maestro BELLICINI Felice - Darfo (Bs) (Italia)
- 41 - Sig. BENNATO Eugenio - Napoli (Italia)
- 42 - Maestra BERTAZZOLI Silvia - Capodiponte (Bs) (Italia)
- 43 - Dott. BERTOLINI Araldo - Breno (Bs) (Italia)
- 44 - Sig. BERTOLINI Bernardo - Gorzone (Bs) (Italia)
- 45 - Prof.ssa BERTOLINI Graziella - Gorzone (Bs) (Italia)
- 46 - Avv. BIANCARDI Giovanni - Pavia (Italia)

- 47 - Sig. BIANCHI Mariobartolomeo - Brescia (Italia)
- 48 - Rag. BINO Rizzardo - Breno (Bs) (Italia)
- 49 - Sig. BOCCA Michelangelo - Verona (Italia)
- 50 - Sig. BONA Franco - Sulzano (Bs) (Italia)
- 51 - Sig.na BONDIONI Pierina - Niardo (Bs) (Italia)
- 52 - Dott. BONOMELLI Katia - S. Polo (Bs) (Italia)
- 53 - Dott. BONOMELLI Luigi - S. Polo (Bs) (Italia)
- 54 - Mons. BONOMELLI Vittorio - Breno (Bs) (Italia)
- 55 - Sig. BONOMI Vittorio - Piancamuno (Bs) (Italia)
- 56 - Sig. BOSSI Domenico - Ceto (Bs) (Italia)
- 57 - Prof. BOYER Antonio - Sondrio (Italia)
- 58 - Cav. BURLOTTI Pietro - Darfo (Bs) (Italia)
- 59 - Sig.ra BUTLER Penelope - Londra (Inghilterra)
- 60 - Prof. CADEI Angelo - Sale Marasino (Bs) (Italia)
- 61 - Dott. CAGNONI Grazia - Brescia (Italia)
- 62 - Sig. CALVI Giacomo - Edolo (Bs) (Italia)
- 63 - Maestro CASALINI Bruno - Edolo (Bs) (Italia)
- 64 - Dott. CASTAGNA Giuseppe - Breno (Bs) (Italia)
- 65 - Sig. CATTANE Bruno - Cemmo - Capodiponte (Bs) (Italia)
- 66 - Dott. CEMMI Paolo - Darfo (Bs) (Italia)
- 67 - Sig.na CENSONI Cecilia - Milano (Italia)
- 68 - Dott. CERRI Giuseppe - Bruxelles (Belgio)
- 69 - Sig. CHINI Giovanni - Boario Terme (Bs) (Italia)
- 70 - Sig. COISSON Osvaldo - Trespiano (Fi) (Italia)
- 71 - Spett. COMUNE DI SONICO - Sonico (Bs) (Italia)
- 72 - Ing. COSTA Nello - Bressanone (Bz) (Italia)
- 73 - Dott. COTTINELLI Guido - Lovere (Bg) (Italia)
- 74 - Sig. DAJELLI Raffaele - Saronno (Va) (Italia)
- 75 - Maestro DAMIANO Elio - Angolo Terme (Bs) (Italia)
- 76 - Gen.le DANIONI Carlo Mario - Milano (Italia)
- 77 - Prof. DE FRANCE Dorothea - Los Angeles (Calif.)
- 78 - Sig. DE MICHELIS Ludovico - Breno (Bs) (Italia)
- 79 - Dott. DE MICHELIS Marco - Breno (Bs) (Italia)
- 80 - Dott. DE PAOLI Antonio - Borno (Bs) (Italia)
- 81 - Maestra DE PAOLI Maria - Capodiponte (Bs) (Italia)
- 82 - Sig. DE PAOLI Santo - Capodiponte (Bs) (Italia)
- 83 - Rag. DEL FELICE Antonio - Sondrio (Italia)
- 84 - Sig. DELL'ANGELO Augusto - Cervignano (Ud) (Italia)
- 85 - Sig. DUINA Vittorio - Milano (Italia)

- 86 - Sig.ra FLOMIN Judith - Kiriath-Haiym (Israele)
- 87 - Sig.ra ELSTER Ernestine - Los Angeles (California) (U.S.A.)
- 88 - Sig. FANO Daniele - Roma (Italia)
- 89 - Geom. FERRARI Pietro - Edolo (Bs) (Italia)
- 90 - Gen.le FORMENTO Ettore - Merano (Bz) (Italia)
- 91 - Ing. FRANCESCHETTI Franco - Breno (Bs) (Italia)
- 92 - Sig. FRANDI Aldo - Boario Terme (Bs) (Italia)
- 93 - Sig. FRANZONI Antonio - Ossimo (Bs) (Italia)
- 94 - Sig. FRANZONI Carlo - Bagnolo Mella (Bs) (Italia)
- 95 - Sig. FRASSA Romano - Darfo (Bs) (Italia)
- 96 - Prof. FROVA Antonio - Milano (Italia)
- 97 - Arch. GALDIERI Eugenio - Roma (Italia)
- 98 - Sig. GALLI G. Battista - Sondrio (Italia)
- 99 - Dott. GALLONI Duilio - Capodiponte (Bs) (Italia)
- 100 - Sig. GARATTI G. Andrea - Artogne (Bs) (Italia)
- 101 - Dott. GHEZZA Pacifico - Darfo (Bs) (Italia)
- 102 - Prof. GHITTI Francesca - Boario Terme (Bs) (Italia)
- 103 - Dott. GHITTI Pierjacommo - Brescia (Italia)
- 104 - Sig.na GIACOMELLI Lisetta - Breno (Bs) (Italia)
- 105 - Sig. GIBSON Peter - St. Catharines (Ontario) Canada
- 106 - Rag. GIUDICI Giorgio - Erbanno (Bs) (Italia)
- 107 - Dott. GLYN Denis - Londra (Inghilterra)
- 108 - Sig.na GREGORINI Adriana - Vezza d'Oglio (Bs) (Italia)
- 109 - Sig. GREGORINI Bortolo - Vezza d'Oglio (Bs) (Italia)
- 110 - Sig.ra GREGORINI-HUBER D. - Vezza d'Oglio (Bs)
- 111 - Sindaco GUAINI Giovanni - Ceto (Bs) (Italia)
- 112 - Dott. GUALINI Giacomo - Lovere (Bg) (Italia)
- 113 - Prof. GUIZZARDI Arturo - Brescia (Italia)
- 114 - Sig. HESS Eduard - Oberwill (Bill) (Svizzera)
- 115 - Spett. I.C.E. (Impresa Costruzioni Edili) Breno (Bs)
- 116 - Ing. IPPOLITI Augusto - Breno (Bs) (Italia)
- 117 - Spett. ISTITUTO e MUSEO di Antropologia ed Etnologia dell'Università di Padova - Padova (Italia)
- 118 - Sig.na IVALDI Betty - Gorzone (Bs) (Italia)
- 119 - Sig.ra KOENIG Marie E.P. - Guedingen (Germania)
- 120 - Ing. KRAL Werner A. - Heidelberg (Germania)
- 121 - Maestra LAFFRANCHI Monica - Cemmo-Capodiponte (Bs) (Italia)
- 122 - Sig.na LAINI Carla - Breno (Bs) (Italia)

- 123 - Sig.na LAINI Evangelina - Breno (Bs) (Italia)  
 124 - Sig. LAFFRANCHI Alessandro - Pavia (Italia)  
 125 - Sig.na LASCIOLO Giulia - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 126 - Sig.na LASCIOLO M. Teresa - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 127 - Ing. LAZARD Bertrand - Parigi (Francia)  
 128 - Sig. LEVY Joel - New York (U.S.A.)  
 129 - Sig. LIGABUE Arturo - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 130 - Rev. LUNGHI Marco - Crema (Cr) (Italia)  
 131 - Rag. MARCANDALLI Giuseppe - Milano (Italia)  
 132 - Sig. MARSHALL John - Bellagio (Co) (Italia)  
 133 - Sig.ra MARSHALL Charlotte - Bellagio (Co) (Italia)  
 134 - Sig. MARTINAZZOLI Luigi - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 135 - Dott. MARTINENGO-CESARESCO Francesca - Brescia (Italia)  
 136 - Ing. MAZZOTTI Giuseppe - Forno Allione (Bs) (Italia)  
 137 - Rev. MELOTTI Giovanni - Cagno (Bs) (Italia)  
 138 - Dott. MICCOLI Vincenzo - Bruxelles (Belgio)  
 139 - Sindaco MINELLI Gianni - Monno (Bs) (Italia)  
 140 - Ing. MININI Luigi - Pisogne (Bs) (Italia)  
 141 - Sig. MININI Massimo - Pisogne (Bs) (Italia)  
 142 - Cav. MONCINI G. Battista - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 143 - Sig. MONCINI Mario - Vezza d'Oglio (Bs) (Italia)  
 144 - Cav. MORANDINI - Lovere (Bg) (Italia)  
 145 - Sindaco MORANDINI Fortunato Angelo - Bienno (Bs) (Italia)  
 146 - Arch. MORGANTI Renato - Milano (Italia)  
 147 - Rev. MURACHELLI Felice - Brescia (Italia)  
 148 - Sig. MOTTINELLI G. Pietro - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 149 - Prof. MUTTI Elia - Boario Terme (Bs) (Italia)  
 150 - Sig. NEGRINI Emilio - Sondrio (Italia)  
 151 - Avv. NEGRINI Giuseppe - Pisogne (Bs) (Italia)  
 152 - Sig. NOLLI Agostino - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 153 - Sig.ra NUSSBAUM Elizabeth - Londra (Inghilterra)  
 154 - Sig.na PADOVANI Paola - Bologna (Italia)  
 155 - Prof. PAGANI CESA Gabriella - Brescia (Italia)

- 156 - Sig.na PAKMAN Dalia - Herzelia (Israele)  
 157 - Dott. PALMIERI Salvatore - Brescia (Italia)  
 158 - Prof. PASOTTI Mario - Garda (Vr) (Italia)  
 159 - Sig.na PATT Lucia - Bergamo (Italia)  
 160 - Sig.na PELA' Maria Cristina - Bologna (Italia)  
 161 - Maestra PELAMATTI Lucia - Montecchio - Darfo (Bs) (Italia)  
 162 - Sig.na PHILLIPS Patricia - Santa Monica (Calif.) (U.S.A.)  
 163 - Prof. PONI Stefano - Borno (Bs) (Italia)  
 164 - Sig.na PRETI Luciana - Milano (Italia)  
 165 - Rag. PRIULI Gerolamo - Brescia (Italia)  
 166 - Sig.na PROIETTI M. Grazia - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 167 - Spett. PRO-LOCO PISOGNE - Pisogne (Bs) (Italia)  
 168 - Dott. PROSDOCIMI Aldo - Este (Pd) (Italia)  
 169 - Sig. QUARENGHI Aldo - Gargnano (Bs) (Italia)  
 170 - Sig. RAMBALDINI Gianni - Brescia (Italia)  
 171 - Avv. RAMPINELLI Angelo - Brescia (Italia)  
 172 - Sig. RANZANICI Giovanni - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 173 - Maestro RINCHETTI Pietro - Cimbergo (Bs) (Italia)  
 174 - Dott. RIPOSSI Giovanni - Chiari (Bs) (Italia)  
 175 - Sig. RIVADOSSI Paolo - Borno (Bs) (Italia)  
 176 - Maestro RIVETTA Giovanni - Berzo Demo (Bs) (Italia)  
 177 - Dott. RIZZI Guido - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 178 - Sig.ra RIZZI Fiammetta - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 179 - Prof. RIZZONELLI Maria - Gorzone (Bs) (Italia)  
 180 - Sig. ROGGERO Roberto - Torino (Italia)  
 181 - Sig. ROMANO Carlo - Boario Terme (Bs) (Italia)  
 182 - Cav. ROMANO Francesco-Boario Terme (Bs) (Italia)  
 183 - Prof. ROMELE Francesco - Brescia (Italia)  
 184 - Dott. ROSSI Enrico - Brescia (Italia)  
 185 - Rag. ROTA Guido - Bergamo (Italia)  
 186 - Dott. ROVETTA Pietro - Brescia (Italia)  
 187 - Sig.ra ROVETTA-CASOLINO Fernanda - Brescia (Italia)  
 188 - Rag. SALVONI Dino - Urago d'Oglio (Bs) (Italia)  
 189 - Sig. SANTACROCE Alberto - Torino (Italia)

- 190 - Sig. SARTORI Paolo - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 191 - Sig. SCALVINONI Glisente - Esine (Bs) (Italia)  
 192 - Sig.ra SCHWAETZER Christophe Simone - Parigi (Francia)  
 193 - Dott. SCHWAETZER Tomy - Parigi (Francia)  
 194 - Sig.na SCOLA Laura - Albenga (Sv) (Italia)  
 195 - Sig.na SELBY Carla - Los Angeles (Calif.) (U.S.A.)  
 196 - Prof. SERTOLI SALIS Renzo - Sondrio (Italia)  
 197 - Sig.na SHUPAK Nili - Haifa (Israele)  
 198 - Sig. SILINI Domenico - Pisogne (Bs) (Italia)  
 199 - Sig. SILLI Damiano - Ceto (Bs) (Italia)  
 200 - Avv. SINISTRI Tebaldo - Brescia (Italia)  
 201 - Cav. SLANZI Giovanni - Breno (Bs) (Italia)  
 202 - Dott. SLUGA Giuliana - Trieste (Italia)  
 203 - Spett. SOCIETA' DI CULTURA PREISTORICA TRI-  
 DENTINA - Trento (Italia)  
 204 - Sig.na STELLA Clara - Nave (Bs) (Italia)  
 205 - Dott. STENICO Scipio - Trento (Italia)  
 206 - Sig.ra SUARDI-PIROLA Lidia - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 207 - Rag. TARANTO Antonio - Breno (Bs) (Italia)  
 208 - Sig.na TEMKIN Judith - Cambridge (Mass.) (U.S.A.)  
 209 - Sig. TOMASI Vittorio - Sonico (Bs) (Italia)  
 210 - Prof. TOMASSINI Rosa Delia - Breno (Bs) (Italia)  
 211 - Sig. TORNO G. Carlo - Castano Primo (Mi) (Italia)  
 212 - Sig. TOSANA Giulio - Darfo (Bs) (Italia)  
 213 - Sig. TOTTOLI Francesco - Forno Allione (Bs) (Italia)  
 214 - Dott. TRAVERSO Carlo Emilio - Milano (Italia)  
 215 - Sig.ra TRECCANI Libera - Capodiponte (Bs) (Italia)  
 216 - Sig. TRINCHIERI Giorgio - Torino (Italia)  
 217 - Sig. TROLETTI G. Mario - Cividate Camuno (Bs) (Italia)  
 218 - Sig. TUCKER Alan - Novalk (Calif.) (U.S.A.)  
 219 - Sig.ra TUCKER Irene - Novalk (Calif.) (U.S.A.)  
 220 - Sig. TURETTI Aldo - Cemmo-Capodiponte (Bs) (Italia)  
 221 - Sig.na URAM Judith - Los Angeles (Calif.) (U.S.A.)  
 222 - Dott. VALGIMIGLI Giorgio - Darfo (Bs) (Italia)  
 223 - Dott. VENTURI Venturino - Forno Allione Bs (Italia)

- 224 - Sig.na WEVER Gayle - Londra (Inghilterra)
- 225 - Sig. ZANIBONI G. Carlo - Brescia (Italia)
- 226 - Sig.ra ZARLA Rachele - Sale Marasino (Bs) (Italia)▶
- 227 - Ing. ZEMINIAN Dante - Breno (Bs) (Italia)
- 228 - Sig. ZONA Andrea - Ceto (Bs) (Italia)
- 229 - Sig. ZUELLI Luigi - Caldaro (Bz) (Italia)